





# Per la persecuzione antiprotestante del 1685 ma non i prototi lasciarono la Francia

Trecento anni o sono, precisamente il 18 ottobre 1685, finiva per la Francia un lungo periodo di pace interna e di tolleranza religiosa: con la revoca dell'Editto di Nantes... promulgato nel 1598 da Enrico IV e col quale vennero riconosciuti ai protestanti francesi (« huguenots ») diritti politici pari a quelli e massima libertà di culto... di un sempre più dispotico Luigi XIV, la Francia vedeva cedere pacificamente i suoi protetti dalle grida di religione.

La revoca dell'Editto era la conclusione di una discriminata politica attuata dal potere assoluto nei confronti delle minoranze razziali e religiose. Non soltanto gli Ugonotti furono oggetto delle interviste più pesanti e persecutori; anche gli zingari e gli ebrei subirono più volte, in tempi liberamente i loro culti, poi naspratisi, tra il 1675 e il 1685, col ordinamento della « dragonnade » (cioè l'assegnamento di soldati nelle case degli Ugonotti) e con quella tipografica ed eresia della sottrazione dei minori e condivio di lavorare in alcuni settori pubblici e privati, come quello proiettivo ed architettonico.

Dal 18 ottobre 1685 (benché i primi protestanti colpiti da provvedimenti di espulsione fossero già lanciati nel 1683 con la revoca dell'Editto, con la sua data del 1682) non gli ci dunque più spazio per gli « huguenots »: la loro terra non aveva più lungo esodo verso altri lidi più ospitali. Circa trecentomila, rimasero in Francia per passare in Inghilterra, nei Princes Unite (l'attuale Olanda), negli Stati protestanti tedeschi, nei Cantoni svizzeri e nelle terre evangeliche. Nella maggioranza dei casi, i « réfugiés » a questo nome Storia li ricorda — si stabilirono nei paesi di primo asilo. Alcuni, giunsero fino in Russia. Altri, sbarcarono, via Inghilterra, sulle coste americane; altri ancora si stabilirono nell'Africa occidentale, in particolare nel Senegal e nel Gambia. Un 3% della popolazione attiva francese dell'epoca abbandonò i propri natali per stabilirsi altrove.

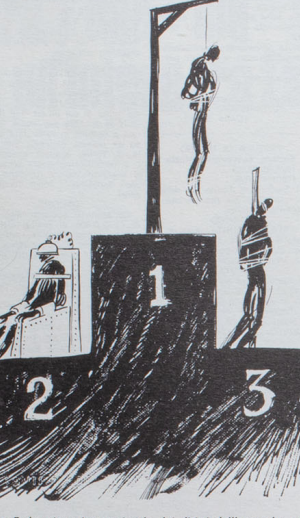
Il danno economico arrecato da un simile trasferimento in massa, fu notevole: i « réfugiés » erano fonte di ricchezza per mercanti, artigiani, cittadini attivi ed imprenditori, con i ricchi di capitale e di competenza professionale, con i loro danaro ad arricchire i Paesi che li accolsero. Tale emigrazione in massa ricordò quella degli Ebrei e degli Arabi verificatisi in Spagna per volontà di Ferdinando e Isabella di Castiglia nel 1492; l'espulsione degli Ebrei causò la perdita di una coltura, quella degli Arabi la crisi dell'architettura. Da allora cominciò la decadenza della Spagna, vittoriosa nell'acquisizione del fanatismo religioso.

Non a caso un spirito illuminato come Louis de Saint-Simon, amaro giurista e decisorio di Luigi XIV, osservò: « La revoca dell'Editto di Nantes è la diversa prescrizione che seguirono, non il frutto di un completo infame che spiegò il regno, ha rovinato i suoi commerci, lo indebolito in tutti i campi, ha rovinato un popolo così numeroso, lacerato in tante famiglie, trasferito i nostri commerci all'estero, fatto progredire altri Stati a spese del nostro, mostrato loro lo spettacolo di un così prodigioso popolo, nudo, fuggitivo, errante senza colpe, in cerca di asilo lontano dalla propria patria... ».

Tutta l'Europa, non solo quella protestante (dal colonizzatore austriaco aveva condannato l'Inchiquo provvedimento del vecchio sovrano), si strinse solidale attorno alla fiamma di esuli che allungò nel Vecchio Continente. La Svizzera, allora un piccolo Paese con una popolazione di 120.000 abitanti, vide transitare per i suoi boschi e le sue strade, il maggior numero di fuggitivi. Le cifre ufficiali parlano di 140.000 persone, pressappoco la metà degli Ugonotti espulsi. Per la maggior parte si trattava di protestanti molto ricchi, dediti al commercio e alle occupazioni intellettuali. Tanto la presenza degli Ugonotti si radica nel tessuto sociale e politico elvetico, che soprattutto a Ginevra, tra gli appartenenti ai vari ceti sociali, è ormai quasi una moda dichiarare con orgoglio la propria discendenza dai « réfugiés ».

In maggioranza intellettuali (insegnanti, editori, giornalisti) furono i protestanti che scelsero la via dell'Olanda; il loro numero fu calcolato in 70.000 unità. Nulla di strano in ciò, data scelta, ovvio il luogo presente la tradizionale ospitalità di questa terra, civile e tollerante, generosa con gli esuli e i rifugiati politici. Ma soprattutto giocava, in favore dell'Olanda, l'ammirazione per il suo stile di vita, dal punto di vista culturale e artistico — giungendo dalla Francia. In Olanda i francesi contribuirono alla creazione di stabilimenti tessili, alimentare, la circolazione delle idee e la diffusione di gazette e libri proibiti nel loro Paese, si distinsero come di-

# Controllo la tortura per il diritto alla vita



La Federazione Internazionale dei diritti dell'uomo ha pubblicato gli atti del suo Congresso tenuto in un volume intitolato « Droits de l'homme et relations Nord-Sud » che allarga il dibattito su aspetti sovente trascurati i diritti fondamentali della persona (il diritto al lavoro, i diritti della donna e del fanciullo, i diritti sociali).

segnatori, musicisti, ebbonisti e architetti. Ebbero, insomma, una parte di primo piano nelle vicende sociali ed economiche olandesi del XVII secolo. Particolarmente ospitale si dimostrò anche Federico, re di Prussia, che accettò la Dichiarazione di Potsdam stabiliva privilegi speciali per i « réfugiés » in materia di commercio, artigiani e commercianti, al di fuori del cattolicesimo. Solo il loro spirito imprenditoriale.

Un altro consistente nucleo (voluto in quarantamila persone), proveniente soprattutto dalla Normandia, si trasferì in Inghilterra, dove furono ammessi a godere di una serie di privilegi. Alcuni storici hanno etichettato come la « disparte conquista ». Qui i protestanti erano ammarati in quanto a decisionis di Luigi XIV, osservò: « La revoca dell'Editto di Nantes è la diversa prescrizione che seguirono, non il frutto di un completo infame che spiegò il regno, ha rovinato i suoi commerci, lo indebolito in tutti i campi, ha rovinato un popolo così numeroso, lacerato in tante famiglie, trasferito i nostri commerci all'estero, fatto progredire altri Stati a spese del nostro, mostrato loro lo spettacolo di un così prodigioso popolo, nudo, fuggitivo, errante senza colpe, in cerca di asilo lontano dalla propria patria... ».

# Le "sore del sorriso" fra i ebrei di Bombay

Ho seguito le Suore del Sorriso nelle attività caritative... intrecciare stuoi, costruire tappeti, una macchina per cucire... una madre, sono sufficienti per garantire la sopravvivenza... l'India per assistere i bambini, i bambini. Le ho viste dormire... vedere ad altre necessità: lavare la biancheria, preparare il cibo... Avevano lasciato la jeep in Andheri (Bombay) alla Casa Madre delle Suore del Sorriso... Un servizio, assai accidentato, dopo circa un'ora e mezza di strada... in compagnia di Sister Pradyumna e Sister Raksha... Giunti nei pressi del dispensario... un infermiere ci accoglie... aspettando l'arrivo del dottore... stiano preparando le cartelle cliniche, mentre i fratelli predisponevano medicinali ed iniezioni. Uomini raggrinziti e bendati, molti dei quali con la radiazione che rasentava i tagliati, fragili donne e bimbi piangenti vengono esaminati... Un uomo trasale non appena la braccia, spessa ridotta a una sottile lamina... i bambini piangono lentamente. I bambini piangono. Sphingoziano sempre. Coprono un piano di esso un pezzo di lavoro delle proprie mani. Rozzi telai per tessere la canapa.

# Con quale Costituzione per l'Europa efficiente? In libertà circa 200 terroristi e mafiosi

Abbiamo bisogno di una Comunità più efficiente, capace di prendere decisioni più rapide e di una funzione troppo a sbavare: su tale principio i dieci capi di Stato e di governo si sono trovati d'accordo a Milano, all'ultimo Consiglio europeo. In pratica, tuttavia, ci deve manovrare le leve della macchina europea e come bisogna servirsene. Tra di noi, e soprattutto di un problema di disaggio fra l'interesse europeo e dieci (domani dodici) interessi nazionali.

Per il momento, la Comunità europea ha un grosso svantaggio: la difficoltà di prendere decisioni. Dieci sono i Paesi membri; ma un solo governo nazionale può bloccare un progetto, una proposta, per non dare il suo assenso. Ne ha il diritto? In alcuni casi, sì. Se si tratta, per esempio, di autorizzare l'importazione di limitazioni nazionali, le tariffe IVA, o le imposte sull'alcool o i dazi Dogani. In altri casi, no. Ha il diritto? In alcuni casi, sì. Se si tratta, per esempio, di autorizzare l'importazione di limitazioni nazionali, le tariffe IVA, o le imposte sull'alcool o i dazi Dogani. In altri casi, no.

# La Resistenza in Afghanistan

Non c'è da farsi illusioni: i mafiosi e i terroristi posti in libertà non stanno sicuramente la fuga all'estero per evitare il ri-scontro con la giustizia. Il loro obiettivo è di far passare in giudizio la loro condanna. Altri rivendicano le trame eversive o la lotta armata, altri ancora si occupano di attività terroristiche e di riciclaggio dei capitali. In Afghanistan, la resistenza è in pieno svolgimento. Il gruppo è formato da circa 200 individui, vengono scarcerati in base alle loro attività.

# CEE: tasse ridotte per lavoratori culturali

Se gli Stati comunitari non applicano il Trattato di Roma per i lavoratori culturali, si rischia di creare una sorta di galleria d'arte. Un'associazione nazionale e per tutti i creatori di opere artistiche si è costituita, si appropria: questo il senso delle proposte trasmesse dalla Commissione al governo degli Stati membri della Comunità Europea.

# L'ECO della STAMPA

È l'ufficio che legge tutte le pubblicazioni inviate al Vostro domicilio i ritagli di giornali e riviste sugli argomenti che Vi interessano. Via Compagnoni, 28 MILANO

# Dramma antisemita di Fassbinder provoca dolorose polemiche

Una polemica senza precedenti riempie le pagine del giornale. In questo numero di aprile, il regista Fassbinder... il suo film antisemita ha scatenato un'ondata di reazioni... Fassbinder è un autore di talento, ma questa volta ha commesso un grave errore.

# Il Papa: "E' necessario sradicare l'antisemitismo"

Il Papa ha esortato i cattolici ad una « profonda riflessione teologica al fine di sondare le profondità dello sterminio di milioni di ebrei nella seconda guerra mondiale e le ferite inferte alla coscienza del popolo ebraico ». Il discorso è avvenuto in un incontro con i sacerdoti della diocesi di Jaffa il 28 ottobre ai membri del Comitato internazionale di collegamento tra la Chiesa cattolica e l'ebraismo che hanno tenuto a Roma una sessione di lavoro.

# L'angolo della maldicenza Scongiori

Di Scongiori La Malfa Se profetizza un'insistente voce calamitosa e di pericolo, è bene farsi il segno della croce. Il primo in nome del padre e poi del figlio.

# Caos

La colpa di chi è? Di Nicolazzi. Nel suo dato via libera agli astri. Nel susseguirsi d'ingiungenti atti c'è un subbuglio caotico, da pararsi. Si pensi a Spadolini, che persino ha tentato lo sfratto di Bettino.

Giuseppe... con il suo film antisemita ha scatenato un'ondata di reazioni... Fassbinder è un autore di talento, ma questa volta ha commesso un grave errore.

### Un'idea in 10

Corso Cesare in "Svizzera dell'Est" - Columbus: La Sardegna verso l'Indipendenza - Merelli: La minoranza e il 12 maggio - Iacovacci: Il 1986 e i Ladini - Borri: Gli "altre" Ladini - Zoeggeler: La primavera nella Cecoslovacchia - Niccoli: Nepal, crogiuolo di etnie - Stocchi: "I pifferai" del Mareciardillo Radetzky - Radice: Dalla Carma, antiche voci di donna - Antolini: La nazione basca - Rogione: Come xe fatto il nostro mondo - Beggiato: Veneto: come il cambio le targhe stradali.

Rivista	è distribuita in abbonamento: 5 numeri L.25.000 - Europa: L.30.000
Paesi Extraeuropei (quarantotto)	L.80.000 - America: L.85.000 - L.25.000
Vernacoli ed O.P. (42) (220) (220) (220)	L.20.000
Viale Bispin 22, 20138 Milano - Tel. 02/3873525	
Questo numero L.5.000	In contrassegno L.20.000
ETNIE in vendita nelle seguenti librerie: Milano: Feltrinelli, Via Manzoni 12 e Via S. Tecla 5 - Roma: Feltrinelli, Via V.E. Orlando 84/85 - Bologna: Feltrinelli, Piazza Rovagnato 1 - Bolzano: Atthesa, Lauen 41	

### BILANCIO

Approvato dall'Assemblea degli Enti Partecipanti del 23.4.1985

Impieghi	L. 750.515 (+15,5%)
Obblighi in circolazione L. 250.320	
Certificati di deposito	L. 1.161.741
Circolazioni	L. 1.952.000
Patrimonio e fondi vari	L. 91.363
Utile netto	L. 8.166

### Attività nell'Esercizio

Domande pervenute	L. 502.830 (+21,5%)
Finanziamenti deliberati	L. 380.256 (+25,2%)
Finanziamenti erogati	L. 248.223 (+29,2%)

(importi di milioni di lire)

MEDIOCREDITO PIEMONTESE  
PIAZZA SOLFERINO 22 - 10121 TORINO

IL TRIBUNALE PAZZOSANO
CONVEGNO SULLE ARMI
"IL MERCANTILISMO"
"Mercanti d'oltreoceano"

Un mercante di morte... Con questo titolo si è svolta a Roma, dal 13 al 15 ottobre, un convegno sulla vendita delle armi...

Gli studenti manifestano a Roma e in 130 città
Perché viva l'INCONTRO

Un documento approvato dai programmi della scuola media superiore non solo è un testo riformato dal 1969...

Convegno socialista sul lavoro
Perché viva l'INCONTRO

I socialisti in Europa? questo il tema di un interessante convegno tenutosi l'8 e 9 ottobre...

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale N. 1027/85 R.E.S.

Il Pretore di Torino, in data 25 settembre 1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale N. 1024/85 R.E.S.

Il Pretore di Torino, in data 7 febbraio 1985 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale N. 1025/85 R.E.S.

Il Pretore di Torino, in data 27 febbraio 1985 ha pronunciato la seguente sentenza...

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI TORINO

Il Tribunale di Torino in data 26-1-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI TORINO

Il Tribunale di Torino in data 16-7-84 R.E.S. ha pronunciato la seguente sentenza...

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI TORINO

Il Tribunale di Torino in data 16-2-84 R.E.S. ha pronunciato la seguente sentenza...

Le FF. AA. dalla liberazione alla adesione NATO

Un interessante convegno di studio sulla storia delle FF. AA. dalla liberazione alla adesione alla NATO...

PARLANTE PER LA LIBERTÀ

Il Gruppo anarchico di Ragusa e il Gruppo Anarchico di Palermo...

Perché viva l'INCONTRO

La sottoscrizione 'Perché viva l'INCONTRO' continua...

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale N. 1028/85 R.E.S.

Il Pretore di Torino, in data 19 ottobre 1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale N. 1027/85 R.E.S.

Il Pretore di Torino, in data 4 febbraio 1985 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale N. 1028/85 R.E.S.

Il Pretore di Torino, in data 4 febbraio 1985 ha pronunciato la seguente sentenza...

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI TORINO

Il Tribunale di Torino in data 17-12-84 R.E.S. ha pronunciato la seguente sentenza...

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI TORINO

Il Tribunale di Torino in data 18-1-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI TORINO

Il Tribunale di Torino in data 18-1-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

7° esplosione atomica francese a Mururoa

La Francia ha compiuto in novembre un nuovo test nucleare sotterraneo...

MASSONIERO

Il 21 novembre il Presidente della Repubblica, Francesco Cossiga...

TRAPIANTI

In questi ultimi giorni, più volte, me di altri, avevo riferito...

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale N. 1029/85 R.E.S.

Il Pretore di Torino, in data 4 febbraio 1985 ha pronunciato la seguente sentenza...

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI TORINO

Il Tribunale di Torino in data 18-1-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

Rapporto ANNESTY su esecuzioni capitali

Nel suo rapporto annuale 1985, l'ANNEXTY INTERNATIONAL denuncia all'opinione pubblica le uccisioni di prigionieri da parte del Governo...

ANARCHISMO

L'articolo 402 c.p. che puniva il delitto di oltraggio alle religioni di Stato come tale è tacitamente abrogato dal neo-Concordato...

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI TORINO

Il Tribunale di Torino in data 18-1-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale N. 1029/85 R.E.S.

Il Pretore di Torino, in data 4 febbraio 1985 ha pronunciato la seguente sentenza...

Leasint
la giusta soluzione ai problemi di leasing
Leasint finanzia le tue scelte di sviluppo...

Leasint
Leasing Internazionale S.p.A
Corso Monforte 19 - Milano
Tel. (02) 545136

Il massimo di competitività. In tempi brevissimi ti offre tutte le operazioni per qualsiasi importo, su macchinari e impianti. Informazioni e richieste presso tutte le Filiali delle seguenti Banche: Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Provinciale Lombarda - Credito Romagnolo - Banco Lariano - Banca S. Paolo Brescia - Istituto Bancario Italiano - Banca di Trento e Bolzano